

Lavie. 9.1.79

Chiariss.^{mo} Sig. Professore ed amico

Non so cosa lei avrà pensato di me
che da tanto tempo non mi son fatto vivo e
che apparentemente ho dimenticato le genti-
lezze e grazie di cui mi ha sempre onorato.
Ma credo mi perdurerà, quando le sarà noto
che graviggiare genitori di famiglia, e infatti
dopo la gravissima circostanza della morte
del mio povero padre, mi hanno tenuto
occupato per molto tempo e che mi sono
appena ristabilito da una forte bronchite,
che mi teneva per molti giorni obbligato
al letto. Ma un'altra ragione per avermi per-
sone ritardare la risposta alle ultime sue; la
mancanza cioè di notizie sull'affare del Concor-
so. Ora che sono ristabilito ed un po' libero
dalla cura di famiglia, ben di buon grado
adempio ad un dovere e nello stesso tempo
soddisfo ad un vivo desiderio.

Per tutti le ringrazio del profondo del
cuore e della fedeltà di un genitore al mio povero
nonno e del dono prezioso dell'ultima

speciale delle Michellie.

Sono debute di non poterle dare notizia
sul concorso di Padova. Il Sarovaglio non
è andato a Bour per concorso di Saffau,
intorno al quale nulla amore è crepato,
e forse perciò il governo ha pensato d'espul-
arlo affatto a quanto pare, poiché inter-
pellato da me più volte, rispose di non
saper nulla del concorso di Padova. Ved-
peranto che ha fatto bene ad accettare
i miei consigli e a non spedire la lettera.
Mi rincresce infinitamente di non poterle
essere utile in questa occasione; ma spero
che non ci sia bisogno e che lei uscirà tri-
fante, come d'ordinario, dal concorso. Il Sibelli,
che certamente concorre anche a Padova,
so che concorre a Torino e non tralascia
forse anche d'additarsi da Bologna; per cui
c'è posto per entrambi, e come almenun-
do, le serviranno più gravi e aperte trabo-
re. Ma al presente lei è di certo molto
più informato di me. Quanto posso dirle
più che il prof. Sarovaglio dice d'essere
convinto che lei sarà eletto, perché lo
merita ed io che divido pienamente

L'opinione del mio vecchio maestro, che
auguro di veder presto dal combattimento
trionfante.

Pregandole a volermi continuare quelle sti-
me e quelle amicizie, che un'he fino ad ora
benevolmente dimostrate. Dalla quali ben-
volgieri, le prego d'volermi anche veder
come sempre

Devotiss. Amico
Roberto.

Prova anche N. 37. importo dei due
ultimi fascicoli dei purgi italiani e del pe-
riodico delle Mischie. —